



Presenta

“Scalpiccii sotto i platani”

Scritto, diretto e interpretato da **Elisabetta Salvatori**

Musiche eseguite dal vivo da Matteo Ceramelli

Spettacolo di narrazione ispirato alla strage di Sant'Anna di Stazzema.
La narrazione è basata esclusivamente sui fatti, l'uso dei nomi, dei numeri e delle vicende è tutto reale.



Un fazzoletto di terra e di case,
una chiesa, una piazzetta di platani
dove i bambini fanno il girotondo.

In collina, dietro le spalle di Pietrasanta, nel 1944,
Sant'Anna è un paesino che è niente e tutto:
raccolge gli sfollati, attende il giorno del ritorno
dei suoi uomini dalla guerra, vive.

Fino al 12 agosto:

giorno d'un eccidio spietato di tedeschi e fascisti.

Donne, vecchi, bambini: 560 morti in tre ore

Scalpiccii sotto i platani è un racconto da ricordare.

Nel rispetto di un silenzio *"innaturale,*
che un tempo non c'era", scrive l'autrice,
"è lo stesso silenzio che c'è di solito
nei luoghi sacri, non nei paesi".

La mia Versilia: storie d'amore, di lutti e di coraggio
"La Strage di S. Anna di Stazzema"

Note dell'autrice:

Da quando ho cominciato a raccontare, e oltre alle fiabe ho cercato storie per tutti, mi sono interessata alla mia terra, la Versilia, non per campanilismo ma per la curiosità di scoprire episodi rimasti nascosti, da far rivivere nel racconto.

Ho avvicinato molte persone, non più giovani, e grazie alla loro memoria, al garbo di un eloquio in un versiliese ripulito per l'occasione, ho fatto tesoro di storie d'amore, di lutti e di coraggio, che m'han resa la Versilia ancora più amevole.

La voglia di raccontare l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema m'era venuta già tante volte, ma era un'impresa più grande di me: mi sentivo persa.

Poi un pomeriggio ho deciso di andare a Sant'Anna, per visitare il Museo e fare due chiacchiere. Ho incontrato Enio, bambino allora scampato miracolosamente alla strage, uomo con una straordinaria capacità di raccontare e render presenti gli eventi.

Enio mi ha illustrato la sua estate del '44, quella dei bimbi che giocavano senza la consapevolezza della guerra, quella della festa del paese, della notte di San Lorenzo, fino a quel mattino, quando si trovò a scappare scalzo per le selve, preoccupato dei piedi che gli sanguinavano, mentre un tedesco gli salvava la vita. Mi ha raccontato il suo ritorno al paese, quel pomeriggio del 12 agosto: l'odore della carne bruciata gli dava la nausea.

Ennio custodisce la memoria della strage e lo spirito di speranza dei giorni che l'han preceduta. Così ho cominciato a scrivere il testo, usando il dialetto per i momenti più forti.

Raccontare di Sant'Anna è entrare in una storia che ti tocca. I superstiti che ho avvicinato, anche se non son portati alla confidenza, li sento come parenti. E il silenzio del paese mi emoziona e mi fa male.

Elisabetta Salvatori

ELISABETTA SALVATORI *... la donna che racconta*

"... La vita accade perchè un poeta possa raccontarla " ...

Se poi è una donna a dare voce al racconto, le prospettive si accendono.

Elisabetta Salvatori, per la propria ricerca stilistica, trae spunto dalla necessità di raccontare la vita e con essa, la sua memoria.

E' autrice, scrittrice di storie, narratrice.

Un'artista che ha intrapreso un appassionato viaggio sulle tracce della memoria, della narrazione, della poesia, della parola scritta e detta. Ama raccontare storie di vita vissuta, di sentimenti vibranti, di minime azioni, di dolori e passioni, di coraggio e amore. Il linguaggio è intimo, reale, semplice e per questo dirompente: a rendere vive le sue trame, a catturare chi ascolta.

Sentire la sua voce porta lontano, pur restando vicinissimi ...

Ogni storia nasce da una ricerca minuziosa ed immensa, meticolosamente condotta con la curiosità di chi sa scoprire episodi rimasti nascosti.

Il suo repertorio è composto di spettacoli di narrazione rivolti al pubblico adulto e creazioni fantastiche e fiabe inedite, rivolte all'infanzia.

Una curiosità: nella casa di Forte dei Marmi, dove vive, ha creato un piccolo spazio teatrale, dove ospita e programma spettacoli, e dove artisti e pubblico si ritrovano, accolti come ad una festa.

Elisabetta Salvatori da sempre si è dedicata al teatro di narrazione per tutti, piccoli e adulti. Ha cominciato con i bambini creando spettacoli racchiusi "in valigia": scrigni che si aprono rivelando minuscoli mondi di magia. Tra i molti laboratori realizzati ricordiamo quello tenuto a **Mostar**, con bambini orfani, serbi e croati.

Ha realizzato per **RaiSat** la trasmissione "**GiùGiù**" e ha raccontato spesso le sue fiabe a "**Uno Mattina**" e al "**Maurizio Costanzo Show**".

Più volte ospite alla Fiera del Libro di Torino, la **DoDo** editrice ha pubblicato i testi di alcuni suoi spettacoli, tra cui "**Scalpiccii sotto i platani**".

La casa di produzione cinematografica di **Bruno Bozzetto** ha realizzato un cortometraggio animato dal suo racconto "**Tarmillo**" e al Teatro Parenti di Milano ha presentato uno spettacolo su testi di **Rigoberta Menchù**.

Ha collaborato con **Luis Sepulveda** nella trasposizione teatrale del racconto de "**La Gabbianella e il Gatto**", tutt'ora inserito nello spettacolo per bambini "**In Viaggio**" portato in scena in tutta Italia.

Da segnalare le collaborazioni con la cantautrice **Paola Turci** nel tour teatrale 2003 e con il cantautore **Mario Castelnuevo** nello spettacolo teatrale "**Vorrei riempirmi la bocca con parole d'amore**" nel 2006 e nel 2007.

Il 2007 è segnato dalla produzione del nuovo spettacolo "**Vi abbraccio tutti, partenze e ritorni sulle strade dell'appennino**" con testi di **Francesco Guccini** e dello scrittore emergente **Fabio Genovesi**.

Lo spettacolo è stato presentato in anteprima nazionale nei giorni 29-30 novembre e 1 dicembre 2007 al Teatro Francesco Di Bartolo di Buti (PI), registrando il tutto esaurito e unanimi consensi da parte della critica specializzata.

Quest'anno la piccola ma sentita partecipazione di Elisabetta al film "**Miracolo a Sant'Anna**" del regista americano **SPIKE LEE**, prodotto in collaborazione con Mediateca e Toscana Film Commission.

Il film è stato presentato ufficialmente il 7 settembre 2008 al Festival Internazionale del Cinema di Toronto (Canada).

Ad ottobre 2008 l'uscita del libro dedicato a Elisabetta "**MARE, MARMO, MEMORIA, chiacchierata con un'attrice**" a cura di Tommaso Chimenti edito da Titivillus Edizioni, il libro è stato presentato ufficialmente al Book Festival di Pisa domenica 12 ottobre con la partecipazione dello scrittore **Maurizio Maggiani**.

Per informazioni: Nicola Casalini 338.8592031

Cooperativa Culturale LUNE NUOVE Scrl
via La Spezia, 177 – 43100 Parma - P.I. 02252720343
tel. +39.0521.941878 – fax +39.0521.989315
e-mail: info@lunenuove.com – web: www.lunenuove.com